



## **Vademecum per le riserie/pilerie, i commercianti e i confezionatori che hanno acquistato/venduto risone/riso semigreggio/riso lavorato “classico”**

### **Acquisto e/o vendita del risone**

Il trasformatore (riseria/pileria) o il commerciante di risone che intenda acquistare e/o vendere risone “classico” dovrà:

- in caso di acquisto da un risicoltore verificare che il venditore sia un risicoltore compreso nell’Albo pubblicato sul sito Web dell’Ente e che lo stesso abbia la possibilità di vendere come “classico” la varietà oggetto del contratto di compravendita,
- specificare nel contratto di compravendita che il risone oggetto del contratto stesso è “classico”,
- chiedere o far chiedere dal venditore un Certificato di trasferimento risone da cui risulti la varietà con l’indicazione “classico”,
- conservare la fattura in cui risulti la varietà con l’indicazione “classico”,
- registrare specificatamente le informazioni nel registro N (se riseria/pileria) o nel registro O (se commerciante di risone) per consentire una perfetta rintracciabilità.

### **Acquisto e/o vendita del riso semigreggio e/o lavorato**

Il trasformatore (riseria/pileria) che intenda acquistare e/o vendere riso semigreggio e/o lavorato “classico” o il confezionatore che intenda acquistare riso semigreggio e/o lavorato “classico” dovrà:

- accertare che il venditore abbia acquistato la materia prima da un risicoltore iscritto all’Albo pubblicato sul sito web dell’Ente per la varietà oggetto di acquisto,
- specificare nel contratto di compravendita che il riso semigreggio o il riso lavorato oggetto del contratto è “classico” con l’indicazione della relativa varietà,
- specificare nel D.D.T. la varietà del prodotto con l’indicazione “classico”,
- conservare la fattura in cui risulti la varietà con l’indicazione “classico”,
- registrare le informazioni nel registro N (se riseria/pileria) o nel registro di carico e scarico (se confezionatore).

### **Stoccaggio del risone, del riso semigreggio e del riso lavorato**

Nel luogo di stoccaggio (magazzino e/o silos e/o celle) deve essere sempre possibile identificare le varietà acquistate e trattate come “classico” in modo da consentire un eventuale campionamento del prodotto; pertanto, tali varietà dovranno essere stoccate separatamente da tutte le altre.



Nel caso in cui le varietà acquistate come “classico” siano stoccate in silos e/o celle, si raccomanda di specificare direttamente sul silo e/o sulla cella il nome della varietà e l’indicazione “classico” utilizzando appositi cartelli.

In caso di stoccaggio presso un magazzino piano, l’identificazione delle varietà acquistate come “classico” sarà possibile tramite appositi cartelli in cui figurino il nome della varietà e l’indicazione “classico”.

In alternativa, per entrambe le modalità di stoccaggio, è possibile evidenziare lo stoccaggio separato delle varietà a “classico” su un documento (registro o altro) che consenta di identificarle senza dubbio alcuno nei rispettivi luoghi di stoccaggio.

### **Lavorazione e confezionamento**

La lavorazione del risone e del riso semigreggio “classico”, così come il confezionamento del riso semigreggio e del riso lavorato “classico”, deve avvenire separatamente rispetto al riso privo dell’indicazione “classico”.

Ciascuna lavorazione di prodotto “classico” deve risultare nel registro N (se riseria/pileria). Nel caso in cui le operazioni di confezionamento del prodotto “classico” siano effettuate in un secondo momento rispetto all’ottenimento del prodotto sfuso a semigreggio o a lavorato, le stesse, non essendo previste nel registro N, dovranno essere riportate in altri registri e/o schede di lavorazione, in modo che sia possibile effettuare la tracciabilità del riso “classico” per ogni singola varietà.

Il confezionatore che intenda confezionare riso semigreggio e/o lavorato “classico” dovrà registrare le operazioni di confezionamento nel proprio registro di carico e scarico e/o nelle proprie schede di lavorazione, in modo che sia possibile effettuare la tracciabilità del riso “classico” per ogni singola varietà.

### **Registrazioni**

Tutti gli operatori (riserie/pilerie, commercianti di risone e confezionatori) coinvolti nel sistema di tracciabilità varietale del riso “classico” specificheranno in ogni registrazione che ogni singola varietà di risone o di riso semigreggio o di riso lavorato è destinata alla produzione di riso “classico”.

### **Denuncia di rimanenza mensile**

Entro il 15 di ogni mese le riserie/pilerie e i commercianti di risone sono tenute a presentare all’Ente Nazionale Risi la denuncia di rimanenza mensile, utilizzando il modello D5 (per riserie/pilerie) o il modello D5 bis (per commercianti di risone), nella quale dovranno essere specificate le giacenze per ogni singola varietà a “classico”.

### **Denuncia di rimanenza di fine campagna**

Entro il 30 settembre di ogni anno le riserie/pilerie e i commercianti di risone sono tenute a presentare all’Ente Nazionale Risi la denuncia di rimanenza al 31 agosto, utilizzando il modello D4, nella quale dovranno essere specificate le giacenze per ogni singola varietà a “classico”.